

Repertorio numero 3834

Raccolta numero 2518

VERBALE DI ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventuno, il giorno trentuno del mese di marzo,
31.3.2021

alle ore diciannove e zero minuti,
in Torino, Via Vincenzo Vela n. 35.

Avanti me Dottoressa Maria Cristina DE CESARE, Notaio alla residenza di Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, è personalmente comparso il Signor:

- **MAINARDI Antonio**, nato a Torino il 17 febbraio 1965, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Vice Presidente dell'Associazione "**COL'OR ONG ONLUS - Camminiamo Oltre L'Orizzonte**" con sede in Orbassano (TO), Piazza Umberto I n. 3, codice fiscale n. 95570710012, iscritta all'Anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal 14 marzo 2002, iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125/2014, con Decreto della medesima Agenzia n. 2016/337/000169/5 del 4 aprile 2016, prot. n. 3024 del giorno 8 aprile 2016, Associazione riconosciuta idonea ai sensi della legge n. 49/1987 dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, in data 12 aprile 2006 con Decreto n. 2006/337/001506/2.

Detto Comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certa, mi chiede di ricevere il presente atto e a tal uopo dichiara che è stata convocata in questo giorno ed ora, mediante utilizzo della piattaforma informatica ZOOM, come previsto nell'avviso di convocazione, in prima convocazione, ai sensi di legge e di Statuto, l'assemblea della predetta Associazione in seduta straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) nomina del Segretario dell'Assemblea;
- 2) approvazione dello Statuto.

Tanto premesso il Comparente mi richiede, con l'assenso unanime dei presenti, di redigere il verbale della riunione, al che io Notaio aderendo do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, chiamatovi dall'Assemblea ed ai sensi di Legge e di Statuto, il costituito Signor MAINARDI Antonio il quale

DICHIARA, VERIFICA, CONSTATA E FA CONSTARE:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e dell'articolo 10 del vigente Statuto Sociale;
- che è presente, collegato in audio e video conferenza mediante utilizzo della piattaforma informatica ZOOM, come infra indicato, il Presidente dell'Associazione nella persona del



NOTAIO

MARIA CRISTINA DE CESARE
10121 TORINO C.so Vittorio Emanuele II 74
Tel. 011/4345113 - 011/0209741

REGISTRATO
Agenzia Entrate
di Uff. Ter. Torino
DP II
il 07/04/2021
al n. 16493
Serie 1T



Signor ROSSI Paolo, nato a Torino il 22 maggio 1972, ed è presente il Vice Presidente della stessa nella persona di esso Comparente Signor MAINARDI Antonio, sopra generalizzato;

- che sono collegati in audio e video conferenza, mediante utilizzo della piattaforma informatica ZOOM, come previsto nell'avviso di convocazione e come da istruzioni già impartite da parte della segreteria dell'Associazione, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati, ai sensi dell'art. 73 comma 4 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 s.m.i., i Soci Signori:

ROSSI Paolo, sopra generalizzato;

BORELLO Roberto, nato a Torino il 23 ottobre 1957;

CASCINO Cinzia, nata a Torino il 5 agosto 1985;

COSTA Bruna, nata a Rivalta di Torino (TO) il 30 giugno 1951;

MARITANO Cinzia, nata a Giaveno (TO) il 13 ottobre 1967;

PEANO Roberto, nato a Torino il 7 marzo 1954;

PIZZINAT Marco, nato a Torino il 4 aprile 1964;

RUBINO Raffaele, nato a Torino il 22 luglio 1972,

con la precisazione che, mediante l'utilizzo della predetta piattaforma informatica, è consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; è consentito a me Notaio verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione; è consentito agli intervenuti di partecipare alle discussioni ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

- che è presente inoltre il socio Signor MAINARDI Antonio, sopra generalizzato;

- che, con le modalità sopra riportate, sono quindi presenti n. 9 (nove) associati su un totale di n. 9 (nove) aventi diritto;

- che, con le modalità sopra riportate, è presente l'intero Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori ROSSI Paolo (Presidente), MAINARDI Antonio (Vice Presidente) e MARITANO Cinzia (Segretario e Tesoriere), sopra generalizzati;

- che, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica sopra indicata, è presente il Revisore Contabile Signor GALIZIA Gianluca, nato a Torino il 12 novembre 1973;

- che l'Assemblea, pertanto, è regolarmente costituita ai sensi di Legge e di Statuto e atta a validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno sopra riportato, in merito ai quali i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati non opponendosi alla loro discussione.

Passando alla

TRATTAZIONE

degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente dell'Assemblea evidenzia ai presenti l'opportunità per l'Associazione di adottare un nuovo Statuto Sociale che, mantenendo fermo lo spirito dell'Associazione, senza apportare



m
z
m
S
n
a
R
d
"E
E
d
r
s
i
I
P
c
p
d
V
cl
fo
p
g
di
Q
s
i
a
le
la
pa
I
qu
pe
l
de
de
de
st
(c
l'
ni
di
"C
le
Uc
ch
bl
L'

modifiche sostanziali agli elementi fondamentali caratterizzanti la stessa, si adegui alle nuove disposizioni di legge in materia con particolare riferimento alla riforma del Terzo Settore operata in forza della Legge n. 106/2016 e del D.Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), in particolare assumendo - una volta che l'Associazione verrà iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore come previsto dall'art. 89, comma 9 della legge 117/2017 - la denominazione "COL'OR Camminiamo Oltre L'ORizzonte ETS" siglabile "COL'OR ETS" oppure "COL'OR NGO ETS", meglio precisando lo scopo dell'Associazione e l'attività che ne costituisce oggetto, regolando la vita dell'Associazione e il funzionamento dei suoi organi nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa in materia (Codice del Terzo Settore).

In particolare, come si evince dallo Statuto di cui infra, il Presidente dell'Assemblea propone di modificare la sede sociale trasferendola in Vercelli, Piazza Sant'Eusebio n. 10, presso il Seminario Arcivescovile di Vercelli, accogliendo la disponibilità manifestata dall'Arcivescovo Metropolita di Vercelli ARNOLFO Marco con la lettera dell'11 febbraio 2021 che il Presidente pone all'attenzione dei presenti e in copia fotostatica mi consegna per allegarla, come si allega, al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per dispensa avuta dal Comparente con il mio consenso.

Quindi il Presidente da lettura ai presenti della nuova versione dello Statuto che viene proposta per l'approvazione, ne illustra compiutamente i contenuti e quindi me lo consegna per allegarlo, come viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura da parte di me Notaio per dispensa avuta dal Comparente con il mio consenso.

Il Presidente espone quindi ai presenti le ragioni per le quali si rende opportuno chiedere il riconoscimento della personalità giuridica contestualmente all'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 89 c. 9 e dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, e a tal fine precisa che l'Ente dovrà dimostrare di essere in possesso del patrimonio minimo stabilito dagli artt. 21 e 22 del C.T.S. in Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero). Sottolinea peraltro che l'Associazione soddisfa al momento tale requisito patrimoniale, come risulta dal bilancio consultivo alla data del 31 dicembre 2020 che si allega al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per dispensa avuta dal Comparente con il mio consenso. Udito quanto sopra, dopo esauriente discussione, nessuno richiedendo il riassunto delle proprie dichiarazioni, l'assemblea dell'Associazione "COL'OR ONG ONLUS - Camminiamo Oltre L'ORizzonte", per voto palese con alzata di mano, all'unani-



mità dei presenti, nessuno astenuto e nessuno contrario

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio consultivo alla data del 31 dicembre 2020 già allegato al presente atto sotto la lettera "C";
 - 2) di adottare un nuovo testo di Statuto, adeguato alle nuove disposizioni di Legge in materia, secondo quanto proposto ed illustrato dal Presidente, approvando articolo per articolo e quindi nel suo complesso il testo già allegato al presente verbale sotto la lettera "B";
 - 3) in particolare, di approvare il trasferimento della sede dell'Ente in Vercelli, Piazza Sant'Eusebio n. 10, presso il Seminario Arcivescovile di Vercelli, come proposto dal Presidente dell'Assemblea e già indicato nello Statuto come sopra approvato;
 - 4) di confermare le attuali cariche dell'Associazione, con le relative scadenze stabilite in sede di nomina, fino alla loro naturale cessazione;
 - 5) di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in capo all'Associazione mediante la sua iscrizione al RUNTS ai sensi dell'art. 22 CTS, conferendo al Presidente dell'Associazione ogni necessario od opportuno potere al fine della dimostrazione, in capo all'Associazione medesima, del patrimonio minimo richiesto dalla normativa applicabile;
 - 6) di dare mandato al Presidente dell'Associazione per apportare al presente atto e all'allegato Statuto le modifiche formali che si rendessero necessarie per attuare il deliberato adeguamento alle norme imperative del c.d. "Codice del Terzo Settore";
 - 7) in particolare, di dare mandato al Presidente dell'Associazione per eseguire tutti gli adempimenti necessari al fine di ottenere l'iscrizione dell'Associazione "COL'OR ONG ONLUS - Camminiamo Oltre L'ORizzonte" presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) col contestuale riconoscimento della personalità giuridica, non appena ciò sarà possibile, nonché per eseguire ogni ulteriore adempimento a tal uopo prescritto dalla Legge, con riferimento specifico, ove necessario, alla facoltà di intervenire ad apposito ed ulteriore atto pubblico per mezzo del quale eseguire ogni attività, rendere ogni dichiarazione, presentare e depositare documenti e promuovere ogni istanza necessaria per l'iscrizione medesima, anche apportando all'allegato Statuto tutte le modifiche che si rendessero necessarie per adeguarlo alla normativa inderogabile applicabile agli Enti del Terzo Settore che saranno al momento applicabili, anche in base alle relative interpretazioni e prassi degli Uffici competenti, ritenendo fin d'ora approvata ogni modifica a tal fine indispensabile.
- Proclamati i risultati della votazione, l'assemblea viene

C
I
C
I
8
L
L
M
U
R
d
S
m
f
P
I
A
M



chiusa alle ore diciannove e trenta minuti.

Il presente atto, così come le relative copie, estratti, certificati, dichiarazioni o attestazioni, sono esenti da imposta di bollo e da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dell'Associazione.

La Parte dichiara di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 s.m.i. e di ogni altra normativa in vigore.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che da me interpellato lo approva.

Scritto in parte da me e in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su fogli tre di cui occupa otto intere facciate e fin qui della presente facciata, viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio alle ore diciannove e quaranta minuti.

In originale firmati:

Antonio MAINARDI

Maria Cristina DE CESARE Notaio



MARCO ARNOLFO
Arcivescovo Metropolita di Vercelli

ALLEGATO "A" ALL'ATTO N° 3834/2518 DI REP.

Vercelli, 11 febbraio 2021
Festa B. V. di Lourdes

Spett. COI'OR - Camminano Oltre l'Orizzonte ONG
c.a. Presidente Paolo Rossi
p.rossi@colorngo.org
P.za Umberto I, 3
10043 Orbassano (TO)

Caro Presidente,

ho avuto la gioia di seguire il cammino di crescita della Vostra ONG, che ho conosciuto in questi anni a partire dalla nascita dell'Associazione nel 2002, e di assistere al Protocollo di intesa tra le parti siglato in data 28.06.2018 con il quale l'Arcidiocesi di Vercelli ha inteso coinvolgere la COI'OR ONG nella realizzazione di missioni di *assessment* nei Paesi dove l'Arcidiocesi sostiene preesistenti progettualità e/o intende avviare di nuove.

Dato che l'Arcidiocesi intende continuare la collaborazione con la COI'OR ONG affidandole la gestione di parte dei fondi che avrebbe messo a disposizione per le suddette e future progettualità e nella promozione di iniziative di raccolta fondi volti alla sostenibilità degli interventi da porsi in essere nei Paesi terzi,

con la presente si conferma la disponibilità dell'Arcidiocesi ad accogliere lo spostamento della Vostra sede legale all'indirizzo sotto indicato, con l'intento di suggellare ancor più un legame di condivisione dei principi di spiritualità cristiana che ispirano la vita della Vostra Associazione, sostenendo e rafforzando il Vostro operato nel dare risposte concrete e maggior dignità a quanti vivono oggi in condizioni di indigenza, creando e successivamente consolidando anche nuovi legami tra l'Arcidiocesi e le comunità dei luoghi di missione.

L'indirizzo che potrete inserire nei Vostri documenti ufficiali, presso il quale sarà disponibile una segreteria e un numero di telefono, è il seguente:

Seminario Arcivescovile di Vercelli
Piazza Sant'Eusebio, 10
13100 VERCELLI
Tel. 0161 213340

Antonio Mezzoli
Antonio Mezzoli



In Fede

Marco Arnolfo

† Marco Arnolfo
Arcivescovo di Vercelli

DI REP.

Allegato "B" all'atto n. 3834/2518 di rep.

STATUTO

Art. 1 Costituzione e denominazione

E' costituita l'associazione "COL'OR ONG ONLUS camminiamo oltre l'orizzonte" organizzazione non governativa - organizzazione non lucrativa di utilità sociale, siglabile "COL'OR ONLUS" d'ispirazione cattolica, senza discriminazione di carattere politico, religioso e di razza.

Con decreto numero 2006/337/001506/2 del 12 Aprile 2006 del Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, è stata riconosciuta idonea ai sensi delle leggi n. 49/1987 e n. 125/2014 e verrà pertanto iscritta al Registro unico degli Enti del Terzo settore come previsto dall'art. 89, comma 9 della legge 117/2017. L'Associazione è conforme al Decreto Legislativo n° 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, in seguito denominato "Codice del terzo settore" (CTS), nell'ambito degli Enti del Terzo Settore (ETS). L'Associazione, una volta perfezionata l'iscrizione nel RUNTS, verrà definita con l'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) e quindi la denominazione diverrà "COL'OR Camminiamo Oltre L'ORizzonte ETS" siglabile "COL'OR ETS" oppure oppure "COL'OR NGO ETS". Con l'iscrizione al RUNTS l'ente richiede l'acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 2 Sede

L'Associazione ha sede in Vercelli (VC), Piazza Sant'Eusebio n. 10, presso il Seminario Arcivescovile di Vercelli. Il Consiglio Direttivo potrà istituire sedi secondarie, in Italia ed all'Estero.

Art. 3 Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. Nel caso di suo scioglimento, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori e delibererà di devolvere l'eventuale patrimonio residuo, previo parere del RUNTS e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del terzo settore scelti tra quelli che svolgono le medesime attività di interesse generale.

Art. 4 Scopi

L'Associazione ha lo scopo di sensibilizzare, informare e promuovere aiuti anche verso gli altri Paesi e nello specifico quelli svantaggiati e quelli in via di sviluppo. Ispirandosi a principi di solidarietà umana l'Associazione si prefigge di: promuovere iniziative di solidarietà ed educazione interculturale verso il mondo giovanile, per orientare in senso positivo le dinamiche di mutamento della società civile sia in Italia che nel resto del mondo; impegnarsi in attività di educazione allo sviluppo per far crescere nell'opinione pubblica la comprensione dei problemi, la valorizzazione dell'ambiente e delle ricchezze e risorse artistico culturali degli altri Paesi del mondo e in modo particolare di quelli più svantaggiati, nonché della globalità



o 2021
guides
ONG

aiuto in
testa tra
gere la
estione

landole
future
erventi

mento
pame di
azione,
quanti
legami

ombile

dello sviluppo;

promuovere, anche attraverso relazione a livello nazionale ed internazionale, iniziative a sostegno dell'affermazione dei diritti umani individuali e collettivi riconosciuti dalle Nazioni Unite, basandosi sul principio di solidarietà tra popoli, di diffusione di una cultura di pace, di pratica della nonviolenza, di tolleranza e dialogo;

realizzare attività di istruzione, preparazione, formazione professionale, aggiornamento, perfezionamento e informazione rivolte tanto a chi collabora o simpatizza con le finalità dell'Associazione, quanto ad un più ampio arco di soggetti beneficiari, in particolare giovani, donne, immigrati, rifugiati, nell'ambito di progetti internazionali nazionali o locali;

collaborare lo sviluppo dei paesi emergenti mediante lo studio e la realizzazione di progetti di cooperazione in autonomia o in appoggio con gli istituti missionari e le autorità locali, nel rispetto della cultura e delle compatibilità ambientali;

promuovere attività editoriali ai fini degli scopi istituzionali e ogni altra attività che risulti valida alla diffusione dell'informazione.

In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si impegna affinché ciascun progetto non si ponga come estraneo, ma si inserisca nel tessuto sociale locale, valorizzandone le risorse e le peculiarità.

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale per l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale :

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel

mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale secondo criteri e limiti che verranno definiti con apposito Decreto ministeriale e individuate attraverso specifica delibera assembleare ai sensi dell'art. 6 CTS.

Art. 5 Risorse economiche

Il patrimonio iniziale dell'Associazione ammonta ad euro quindicimila. Il patrimonio è indivisibile ed è costituito dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'associazione.

Per l'adempimento dei propri compiti l'Associazione può trarre le proprie risorse da: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi, dallo svolgimento di attività diverse e da ogni altra entrata prevista dalla legge.

Art. 6 Bilancio consuntivo e preventivo

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno: per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consultivo redatto ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii..

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'anno precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo dell'anno successivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Art. 7 Associati

Il numero degli associati è illimitato. Sono associati i fondatori e tutte le persone fisiche e/o giuridiche che si impegnino alla realizzazione delle finalità dell'Associazione stessa, condividendone gli obiettivi ed i metodi. L'ammissione all'associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo. Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo recante la



dichiarazione di dividerne le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento. In caso di rigetto della domanda si applicano i commi 2 e 3 dell'art. 23 D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii..

Tutti gli associati hanno i medesimi diritti tra cui esaminare i libri sociali dell'Associazione presso la sede e previo appuntamento con il Presidente.

Ciascuno associato deve corrispondere la quota annuale nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo, entro due mesi dall'ammissione e successivamente, entro i primi due mesi dell'esercizio in corso. Hanno diritto di partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria tutti i soci regolarmente iscritti in regola con le quote sociali. A seguito del versamento della quota associativa, il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati. La qualifica di associato si perde automaticamente:

a - per recesso volontario, comunicato con un preavviso minimo di tre mesi rispetto alla chiusura dell'esercizio sociale allo scadere del quale opererà il recesso medesimo;

b - per decesso;

c - per inosservanza delle norme e dei principi derivanti dal presente statuto;

d - per inadempienza verso le delibere associative;

e - per azioni condotte contro l'immagine o le finalità dell'Associazione;

f - per indegnità accertata;

g - per morosità, in caso di mancato pagamento di almeno due quote annuali associative.

Nei casi di cui alle lettere c), d), e), f) e g) la perdita della qualifica di associato deve essere accertata dal Consiglio Direttivo. Tale delibera di accertamento deve essere comunicata al socio interessato e può essere appellata da quest'ultimo, entro 60 giorni dalla sua conoscenza, con ricorso all'Assemblea dei soci affinché questa si pronunci nella prima riunione utile.

Il versamento della quota associativa non crea alcun diritto di partecipazione e, in particolare, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale. I versamenti a qualunque titolo effettuati dai soci receduti od esclusi non saranno rimborsati.

Art. 8 Assenza dello scopo di lucro

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli a-

vanzi di gestione per la realizzazione delle attività d'interesse generale.

Art. 9 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea degli associati;
- il consiglio direttivo;
- Il presidente;
- Il segretario;
- Il tesoriere;
- l'Organo di Controllo.

Art. 10 Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione in regola con le modalità di iscrizione.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- a) approva i bilanci di esercizio o i rendiconti per cassa, consuntivi e preventivi;
- b) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- d) delibera sull'esclusione degli associati;
- e) delibera gli eventuali regolamenti interni e le sue variazioni;
- f) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle e su tutte le altre materie riservate all'assemblea ordinaria dalla legge o dal presente statuto.

L'assemblea straordinaria delibera:

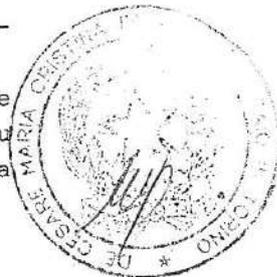
- a) sulle modifiche dello statuto;
- b) sullo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Il Presidente del Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea Ordinaria degli associati, per iscritto e/o con qualunque altro mezzo informatico, indicando la data, l'ora, il luogo, della riunione sia della prima che della seconda convocazione, l'ordine del giorno, e rispettando un lasso di tempo di almeno quindici giorni.

L'Assemblea straordinaria è convocata quando il Presidente o il Consiglio Direttivo lo reputino necessario, oppure quando ne venga fatta richiesta motivata, sottoscritta da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è validamente costituita qualora in prima convocazione siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti o rappresentati. L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Ogni socio ha diritto di voto, esercitabile anche mediante delega scritta.



La delega può essere conferita solo ad un altro socio. Ogni socio non può farsi portatore di più di due deleghe. Non è consentito il voto per corrispondenza. Le deleghe devono essere fatte per iscritto e convalidate prima dell'inizio della seduta dell'Assemblea dal Presidente dell'Assemblea.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; salvo in sede straordinaria ove per le deliberazioni relative alle modifiche dello Statuto è richiesto il voto di più del settanta per cento dei soci presenti che rappresenti comunque almeno il 50% (cinquanta per cento) degli associati, e dei tre quarti degli associati per lo scioglimento dell'ente.

Per l'approvazione dei Regolamenti occorre la maggioranza dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione.

La Presidenza dell'Assemblea Generale dei soci è assunta dal Presidente del Consiglio direttivo o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice-Presidente; in mancanza dal Consigliere anziano.

L'Assemblea può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati delle votazioni;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti. Il verbale di assemblea redatto dal segretario, o da chi ne fa le veci, salvo i casi in cui verbale sia redatto dal notaio, viene annotato su apposito libro.

Art. 11 Consiglio Direttivo

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da un numero dispari di membri da tre a sette. I consiglieri decadono per dimissioni, o se assenti a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo senza giustificato motivo. Il primo Consiglio Direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio esclusivamente gli associati. Un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo deve essere nominato tra i soci fondatori (uno in caso di tre membri, due nel caso di cinque membri, tre nel caso di sette membri), che possono rifiutare. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei consiglieri decada dall'incarico, il Consiglio stesso può provvedere alla sua cooptazione per conferimento dell'incarico al primo candidato non eletto. In tal caso non sussiste il vincolo suddetto di quote minime riservate ai membri fondatori. Tale nomina è

valida fino alla scadenza del mandato del Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria. Al Consiglio Direttivo spetta:

nominare al suo interno nella prima riunione, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario/Tesoriere, che rimangono in carica tre anni;

eseguire le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative dell'Associazione, vigilando e controllando l'attuazione delle delibere dei programmi dell'Associazione, nonché la conformità dell'impiego dei contributi;

stabilire la quota associativa annua;

predisporre il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;

convocare l'Assemblea;

deliberare sulle domande di nuove adesioni;

provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati;

proporre all'Assemblea l'esclusione dell'associato che si sia reso inadempiente riguardo alle disposizioni del presente statuto o dell'eventuale regolamento interno. [PERO' ALL'ART. 10 SI DICE CHE L'ESCLUSIONE VIENE ACCERTATA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO, E NON DALL'ASSEMBLEA SU PROPOSTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO. QUALE VERSIONE MANTENIAMO?]

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano. Il Consiglio direttivo è convocato di regola ogni due mesi ed ogni qual volta che il Presidente o il suo Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i 2/3 dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. La convocazione viene effettuata mediante avviso comunicato con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, ai membri del Consiglio Direttivo almeno tre giorni prima della data di riunione. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono redatte su apposito libro, a cura del segretario e sottoscritte dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza; vengono conservate agli atti.

La riunione può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati delle votazioni;



- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 12 Presidente

Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo nonché l'Assemblea degli associati provvedendo alla formulazione dei relativi ordini del giorno. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio; redige, in collaborazione con il Consiglio Direttivo, la relazione annuale; cura l'esecuzione delle deliberazioni consiliari ed, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva; risponde dei fatti amministrativi compiuti in nome per conto dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni spettano al Vicepresidente. Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

Art. 13 Segretario

Il Segretario cura la redazione dei verbali dell'adunanza assembleari e consiliari, tiene aggiornato l'elenco degli iscritti all'Associazione e coordina l'esecuzione delle direttive emanate dal Presidente.

Art. 14 Tesoriere

Il tesoriere tiene il registro delle entrate delle uscite dell'Associazione e ne cura la contabilità.

Art. 15 Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è eletto, in ricorrenza della ipotesi prevista al comma 2 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017, scegliendo anche fra non soci tre componenti (oltre a due supplenti), che nominano nel loro seno un Presidente, sempreché non venga nominato un Organo monocratico.

L'Organo esercita la vigilanza prevista dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017.

Nell'ipotesi della ricorrenza prevista dall'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea, salvo quanto previsto dall'art. 30 comma 6 del medesimo decreto, dovrà nominare un revisore legale dei conti anche monocratico.

I componenti dell'organo di controllo restano in carica con la stessa durata del Consiglio Direttivo.

Art. 16 Arbitrato

Tutte le controversie derivanti dal presente statuto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che possono insorgere fra gli associati o fra l'associazione gli associati, anche se promosse da membri del Consiglio Direttivo o dall'Organo di Controllo o da liquidatori ovvero nei loro confronti, saranno risolte da un collegio

arbitrale composto da tre arbitri nominati, entro quindici giorni dalla presentazione di domanda scritta da parte dei contendenti o di uno di loro, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Torino, che nominerà fra loro il Presidente. L'arbitrato sarà irrituale secondo equità e dovrà concludersi entro novanta giorni dalla costituzione. La sede dell'arbitrato sarà in Torino. Sono fatte salve le controversie per cui non è ammesso il giudizio arbitrale la cui competenza è riservata all'Autorità Giudiziaria.

Art. 17 Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle norme del codice civile e quelle disciplinate nel D.Lgs n. 117/2017 ss.mm.ii.

In originale firmati:

Antonio MAINARDI

Maria Cristina DE CESARE Notaio



----- VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA -----

----- DEGLI ASSOCIATI DELL'ASSOCIAZIONE -----

----- "COL'OR Onlus" -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilasette. -----

Il giorno ventuno del mese di dicembre -----

alle ore quindici e cinquantacinque minuti. -----

----- (21/12/2007) -----

In Torino, nel mio studio, in Via Cernaia n. 15. -----

Avanti me CATERINA BIMA, notaio in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, -----

----- E' PRESENTE IL SIGNOR: -----

- ROSSI PAOLO, nato a Torino (TO) il 22 maggio 1972, domiciliato, per la carica, in Orbassano (TO), piazza Umberto I n. 3, il quale interviene al presente verbale in qualità di Presidente dell'Associazione: -----

"COL'OR Onlus" con sede in Orbassano (TO), piazza Umberto I n. 3, codice fiscale 95570710012. -----

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria degli associati della predetta associazione riunitasi in questi luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

Parte straordinaria: -----

- Proposta di modifica dello statuto dell'associazione. -----

Parte ordinaria: -----

- Risultati delle proposte di modifica dello statuto dell'Assemblea straordinaria. -----

- Varie ed eventuali. -----

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo 13 dello statuto, il signor ROSSI PAOLO, il quale, confermato con l'assenso dell'assemblea stessa, a me notaio l'incarico di redigerne il verbale, constata e dichiara: -----

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre al comparente signor ROSSI PAOLO, è presente il signor MANCINI MASSIMO, mentre hanno giustificato la propria assenza i signori CERNIGLIARO GABRIELE, PICARO LUCIA e RUBINO RAFFAELE; -----

- che sono presenti, in proprio o per delega, numero diciassette associati sui diciotto aventi diritto di voto e facenti parte dell'associazione. L'elenco nominativo degli associati partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A", con dispensa di lettura per me notaio avutane dal comparente; -----

- che è stata effettuata da esso Presidente la verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e l'identificazione di coloro che vi assistono; -----

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata in questo luogo e giorno, per le ore quindici e trenta minuti, mediante avvisi inviati a norma dell'articolo 11 dello statuto; -----

----- dichiara -----

pertanto validamente costituita l'assemblea stessa ed atta a deliberare sull'argomento di parte straordinaria posto all'ordine del giorno. -----

Il Presidente fa presente che nell'odierna riunione la votazione, a scrutinio palese, sarà effettuata per alzata di mano. -----

Registrato a Torino
2° Ufficio delle Entrate
il 27-12-2007
al n. 24769

Passando allo svolgimento dell'argomento di parte straordinaria posto all'ordine del giorno, il Presidente illustra ai presenti le ragioni per le quali si rende opportuno modificare, riformulare ed integrare le clausole statutarie, ed in particolare quelle relative alla denominazione, modificando il nome dell'associazione in "COL'OR ONG ONLUS - Camminiamo Oltre L'ORizzonte", Organizzazione Non Governativa - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, siglabile "COL'OR Onlus", alla sede, alla durata, agli scopi, alle risorse economiche, al rendiconto, agli associati, agli organi dell'Associazione e all'arbitrato. -----

Il Presidente invita quindi me notaio a dare lettura del nuovo testo dello statuto aggiornato con le anzi proposte modifiche e rinumerato. Detto documento viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B", previa lettura da me notaio data-
ne al comparente. -----

Al termine della lettura dello statuto, il Presidente dichiara aperta la discussione, invitando gli intervenuti a prendere la parola. Dopo breve discussione, nessuno richiedendo il riassunto delle proprie dichiarazioni, egli mette in votazione per alzata di mano, il seguente testo di deliberazione: -----

"L'assemblea degli associati dell'Associazione "COL'OR Onlus" -----
- sentita l'esposizione del Presidente -----

----- DELIBERA -----

1) di modificare la denominazione dell'Associazione in "COL'OR ONG ONLUS - Camminiamo Oltre L'ORizzonte" Organizzazione Non Governativa - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, siglabile "COL'OR Onlus", nonchè di meglio riformulare e modificare ed integrare le clausole statutarie relative alla sede, alla durata, agli scopi, alle risorse economiche, al rendiconto, agli associati, agli organi dell'Associazione e all'arbitrato; -----

2) di rinumerare a seguito di quanto sopra gli articoli dello statuto; -----

3) di approvare il nuovo testo dello statuto sociale, composto di diciassette articoli, letto dal notaio, contenente le modifiche, le riformulazioni e le integrazioni illustrate dal Presidente, allegato al presente verbale sotto la lettera "B". -----

Il Presidente, accertato il risultato della votazione, attesta che il suddetto testo di deliberazione è stato approvato all'unanimità con il voto favorevole di tutti gli associati, nessun voto contrario, nessun astenuto. -----

Null'altro essendovi da deliberare di parte straordinaria e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore sedici e ventiquattro minuti. -----

Richiesto io notaio ho redatto il presente verbale, che ho letto al comparente che l'approva. -----

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su due fogli, di cui -- occupa tre pagine e parte della quarta e viene sottoscritto alle ore sedici e venticinque minuti. -----

In originale firmato: -----

PAOLO ROSSI -----

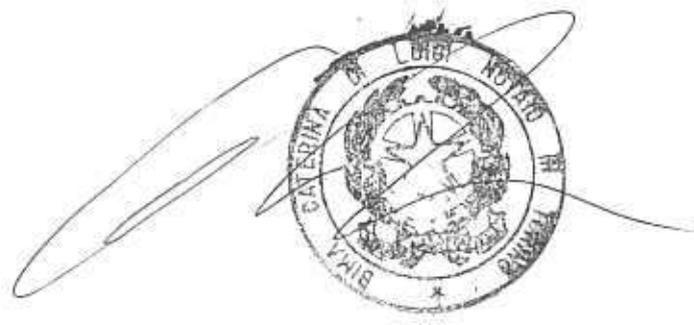
CATERINA BIMA - NOTAIO -----



ALLEGATO A AL NUMERO 104801/23205 DI REPERTORIO

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Deleghe
Ferri	Romina	29/04/1977	Teramo	Letizia Albini e Raffaele Rubino
Gallas	Federico	16/12/1974	Etterbeek (B)	Bruna Costa
Gonella	Giovanni	06/12/1956	Torino	Lucia Picaro e Roberto Peano
Mancini	Massimo	07/08/1974	Torino	Gabriele Cernigliaro e Barbara Cesaro
Marroni	Fabio	22/04/1977	Torino	Cristina Degan e Sandro Mosca
Rossi	Paolo	22/05/1972	Torino	Mara Rossi e Marco Pizzinat

Handwritten signature



----- STATUTO -----

----- Titolo I – Disposizioni Generali -----

Art.1. Costituzione e denominazione. -----

E' costituita l'Associazione "COL'OR ONG ONLUS - Camminiamo Oltre L'ORizzonte", Organizzazione Non Governativa – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, siglabile "COL'OR Onlus", di ispirazione cattolica, senza discriminazioni di carattere politico, religioso e di razza. -----

Con decreto n. 2006/337/001506/2 del 12 aprile 2006 del Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, è stata riconosciuta idonea ai sensi della Legge n. 49 del 26 febbraio 1987 s.m.i., -----

Art.2. Sede. -----

L'Associazione COL'OR Onlus ha sede in Orbassano (TO), piazza Umberto I n. 3. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, potrà costituire gruppi, sedi amministrative ed operative ovunque riterrà opportuno, anche all'estero, dotate o meno di autonomia giuridica e patrimoniale. -----

Art.3. Durata. -----

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato. Nel caso di suo scioglimento, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori; il patrimonio residuo sarà devoluto a favore di altre organizzazioni ONLUS operanti in identico o analogo settore. -----

----- Titolo II – Finalità e funzioni -----

Art.4. Scopi. -----

L'Associazione ha lo scopo di sensibilizzare, informare e promuovere aiuti anche verso gli altri Paesi e nello specifico quelli svantaggiati e quelli in via di sviluppo. Ispirandosi a principi di solidarietà umana l'Associazione COL'OR Onlus si prefigge di: -----

- promuovere iniziative di solidarietà ed educazione interculturale, orientate al mondo giovanile, per orientare in senso positivo le dinamiche di mutamento della società civile sia in Italia che nel resto del mondo; -----
- impegnarsi in attività di educazione allo sviluppo per far crescere nell'opinione pubblica la comprensione dei problemi, la valorizzazione dell'ambiente e delle ricchezze e risorse artistico culturali degli altri Paesi del mondo e in modo particolare di quelli più svantaggiati, nonché della globalità dello sviluppo; -----
- promuovere, anche attraverso relazioni a livello nazionale ed internazionale, iniziative a sostegno dell'affermazione dei diritti umani individuali e collettivi riconosciuti dalle Nazioni Unite, basandosi su principi di solidarietà tra popoli, di diffusione di una cultura di pace, di pratica della non violenza, di tolleranza e dialogo; -----
- realizzare attività di istruzione, preparazione, formazione professionale, aggiornamento, perfezionamento e informazione rivolte tanto a chi collabora o simpatizza con le finalità dell'Associazione, quanto ad un più ampio arco di soggetti beneficiari, in particolare giovani, donne, immigrati, rifugiati, nell'ambito di progetti internazionali, nazionali o locali; -----
- collaborare allo sviluppo dei Paesi emergenti mediante lo studio e la realizzazione di progetti di cooperazione in autonomia o in appoggio con gli Istituti Missionari e le autorità locali, nel rispetto della cultura e delle compatibilità ambientali; -----
- promuovere attività editoriali ai fini degli scopi istituzionali e ogni altra attività che risulti valida alla diffusione dell'informazione. -----



In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si impegna affinché ciascun progetto non si ponga come estraneo, ma si inserisca nel tessuto sociale locale, valorizzandone le risorse e le peculiarità. -----

L'Associazione si inibisce espressamente lo svolgimento di attività diverse da quelle sopra indicate fatta eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. ---

Art.5. Risorse economiche. -----

L'Associazione trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da: -----

- quote associative annuali; -----
- contributi degli aderenti, da enti ed istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; -----
- donazioni e lasciti testamentari; -----
- rimborsi derivanti da convenzioni; -----
- attività commerciali marginali. -----

L'Associazione può altresì: -----

- svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale; -----
- compiere qualsiasi operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale; -----
- raccogliere, nei modi e con le necessarie garanzie, fondi per la realizzazione di opere in linea con quanto sopra descritto e può, altresì, compiere le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari per il conseguimento delle medesime. -

Art. 6. Rendiconto. -----

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio, entro il 31 marzo dell'anno successivo, il Consiglio Direttivo redige il conto consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea. Il bilancio è depositato nella sede amministrativa a disposizione degli associati, almeno quindici giorni prima del giorno di convocazione dell'Assemblea insieme alla relazione sulla gestione, al conto preventivo ed alla relazione del Revisore Contabile. -----

È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge o statuto facciano parte della medesima ed unitaria struttura. -----

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse. -----

Art.7. Associati. -----

Il numero degli associati è illimitato. Sono associati i fondatori e tutte le persone fisiche e/o giuridiche che si impegnino alla realizzazione delle finalità dell'Associazione stessa, condividendone gli obiettivi ed i metodi. -----

L'ammissione all'associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo. -----

Gli associati si dividono in: -----

- soci fondatori; -----
- soci ordinari. -----

Sono fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione. -----

Sono ordinari coloro che chiedono l'iscrizione dietro presentazione di domanda scritta e la cui ammissione viene accettata dal Consiglio Direttivo. Ciascun associato deve corrispondere la quota annuale nella misura stabilita dall'Assemblea, entro due mesi dall'ammissione e successivamente, entro i primi due mesi dell'esercizio in corso. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea ordinaria e straordinaria tutti i soci regolarmente iscritti e in regola con le quote sociali. A seguito del versamento della quota associativa, il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati. -----

La qualità di associato si perde: -----

- per recesso; -----

- per mancato versamento della quota associativa trascorsi due mesi dalla data di inizio dell'anno sociale; -----

- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; -----

- per persistenti violazioni degli obblighi statutari. -----

L'esclusione degli associati è proposta dal Consiglio Direttivo, che sospende l'associato fino all'Assemblea seguente, e deliberata dall'Assemblea degli associati, ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile. -----

Il versamento della quota associativa non crea alcun diritto di partecipazione e, in particolare, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, nè per successione a titolo particolare, nè per successione a titolo universale. -----

I versamenti a qualunque titolo effettuati dai soci receduti od esclusi non saranno rimborsati. -----

Art.8. Doveri e diritti degli associati. -----

Gli associati sono obbligati: -----

-- ad osservare il presente statuto e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi; -----

-- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione; -----

- a versare la quota associativa di cui all' art. 7. -----

Gli associati hanno diritto: -----

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione; -----

- a partecipare all'Assemblea con diritto di voto; -----

- ad accedere alle cariche associative. -----

----- Titolo III – Organi dell'Associazione -----

Art.10. Organi dell'Associazione -----

Sono organi dell'Associazione: -----

- l'Assemblea degli associati; -----

- il Consiglio Direttivo; -----

- il Presidente; -----

- il Segretario; -----

- il Tesoriere; -----

- il Revisore Contabile. -----

Art.11. Assemblea. -----

L'Assemblea è composta da tutti gli associati e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di due deleghe. L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre: ----

-- approva il regolamento e le sue eventuali modifiche proposte dal Consiglio Direttivo; -----

-- approva il bilancio preventivo e consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura

dell'esercizio; -----

- nomina i componenti del Consiglio Direttivo; -----

- nomina il Revisore Contabile; -----

- stabilisce l'entità della quota associativa annuale; -----

-- delibera l'esclusione degli Associati su proposta del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o la maggioranza del Consiglio Direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi da altra persona eletta dall'Assemblea stessa, a maggioranza, dei presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso comunicato con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima della data della riunione. L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, l'ora e il luogo della riunione e l'ordine del giorno. Può inoltre indicare la data della seconda convocazione per il caso in cui la prima non possa aver luogo. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati, l'intero Consiglio Direttivo ed il Revisore Contabile. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati. L'Assemblea, sia in prima che in seconda, delibera con il voto favorevole della maggioranza. Per le modifiche dello statuto, l'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, è valida con la presenza di almeno i tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. -----

Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti. Il verbale dell'Assemblea è redatto dal Segretario o da chi ne fa le veci, salvo i casi in cui il verbale sia redatto dal notaio, su apposito libro.-----

Art.11. Consiglio Direttivo. -----

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da un numero dispari di membri da tre a sette. I Consiglieri decadono per dimissioni, o se assenti a 3 riunioni consecutive del Consiglio Direttivo senza giustificato motivo.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati. Un terzo dei posti del Consiglio Direttivo spetta di diritto a soci fondatori (uno in caso di tre membri, due nel caso di cinque membri, tre nel caso di sette membri), che possono rifiutare. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei consiglieri decada dall'incarico, il Consiglio stesso può provvedere alla sua sostituzione per cooptazione. In tale caso non sussiste il vincolo suddetto di quote minime riservate ai membri fondatori. Tale nomina è valida fino alla scadenza del mandato del Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio. Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri

da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria. Al Consiglio Direttivo spetta: -----

- a) nominare il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere, che rimangono in carica tre anni; -----
- b) eseguire le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative dell'Associazione, vigilando e controllando l'attuazione delle delibere e dei programmi dell'Associazione, nonché la conformità dell'impiego dei contributi; -----
- c) discutere ed elaborare il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo; -----
- d) convocare l'Assemblea; -----
- e) deliberare sulle domande di nuove adesioni; -----
- f) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati; -----
- g) proporre all'Assemblea l'esclusione dell'associato che si sia reso inadempiente riguardo alle disposizioni del presente statuto o dell'eventuale regolamento interno. -----

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano. Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni due mesi ed ogni volta che il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. La convocazione viene effettuata mediante avviso comunicato con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, ai membri del Consiglio Direttivo almeno tre giorni prima della data di riunione. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono redatte su apposito libro, a cura del Segretario e sottoscritte dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza; vengono conservate gli atti. -----

Art.12. Presidente. -----

Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo nonché l'Assemblea degli associati provvedendo alla formulazione dei relativi ordini del giorno. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio; redige, in collaborazione con il Consiglio Direttivo, la relazione annuale; cura l'esecuzione delle deliberazioni consiliari ed in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva; risponde dei fatti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione. In caso di assenza od impedimento del Presidente, le sue funzioni spettano al Vicepresidente. Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente. -----

Art.13. Segretario. -----

Il Segretario cura la redazione dei verbali delle adunanze assembleari e consiliari, tiene aggiornato l'elenco degli iscritti all'Associazione e coordina l'esecuzione delle direttive emanate dal Presidente. -----

Art.14. Tesoriere. -----

Il Tesoriere tiene il registro delle entrate e delle uscite dell'Associazione e ne cura la contabilità. -----

Art.15. Revisore contabile -----

Il revisore contabile è nominato dall'Assemblea degli associati e dura in carica

tre anni, e comunque fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato. Il Revisore può essere riconfermato. -----

Il revisore contabile deve essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. Egli verifica l'attività di amministrazione dell'Associazione accertando la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. -----

----- **Titolo IV – Disposizioni Finali** -----

Art.16. Arbitrato. -----

Tutte le controversie derivanti dal presente Statuto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che possano insorgere fra gli associati o fra l'Associazione e gli associati, anche se promosse da membri del Consiglio Direttivo o dal Revisore Contabile o da liquidatori ovvero nei loro confronti, saranno risolte da un collegio arbitrale composto da tre arbitri nominati, entro quindici giorni dalla presentazione di domanda scritta da parte dei contendenti o di uno di loro, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino, che nominerà fra loro il Presidente. L'arbitrato sarà irrituale secondo equità e dovrà concludersi entro novanta giorni dalla costituzione. La sede dell'arbitrato sarà in Torino. -----

Sono fatte salve le controversie per cui non è ammesso il giudizio arbitrale e la cui competenza è riservata all'Autorità Giudiziaria. -----

Art.17. Rinvio. -----

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia. -----

Visto per l'inserzione -----

Torino, li 21 dicembre 2007. -----

In originale firmato: -----

PAOLO ROSSI -----

CATERINA BIMA - NOTAIO -----

Copia autentica riprodotta sopra nove pagine circa, firmata a' sensi di legge, rilasciata ad uso ^{consentito}

Torino, li 27 DIC. 2007

